



IN POCHI ANNI
GLI ABITANTI
HANNO
RAGGIUNTO
QUOTA 2.200
E LA DOMANDA
DI ALLOGGI
SI FA SEMPRE
PIÙ PRESSANTE

AZZANO MELLA HA SCELTO L'EDILIZIA RESIDENZIALE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE

Azzano Mella è in continua espansione. Nel giro di pochi anni i suoi abitanti hanno raggiunto quota 2.200 e la domanda di residenzialità si fa sempre più pressante. Conseguenza questa, non solo del pregio paesaggistico di questo piccolo borgo collocato nel centro della pianura bresciana alla destra del fiume Mella, ma anche e soprattutto della vicinanza con la cintura metropolitana che lamenta una saturazione di urbanizzazione convogliando le scelte dei cittadini verso le aree confinanti. L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Umberto Ferrari, deve, quindi, fare i conti con la crescita demografica che in pochi decenni ha aumentato di un terzo la popolazione (si prevede di raggiungere i 3000 abitanti entro il 2010). E con le inevitabili richieste di nuovi insediamenti abitativi e produttivi. Una tendenza che ha fatto di Azzano, nome che deriva dal gentilizio romano "Attius" ad indicare probabilmente un "fundus attianus", un centro privilegiato, eletto a dimora da molti bresciani.

Il Piano regolatore generale, che porta la data del 1998, sta per essere revisionato nella sua generalità, mantenendo comunque la sua fisionomia originaria che in-



La sede municipale di Azzano Mella

Azzano, nome che deriva dal gentilizio romano "Attius" ad indicare probabilmente un "fundus attianus", è un centro privilegiato, eletto a dimora da molti bresciani.

SI PUNTA MOLTO
SULLA VIVIBILITÀ:
LA VARIANTE AL
PRG
AMPLIA
LE POSSIBILITÀ
DI EDILIZIA
RESIDENZIALE



Il sindaco Umberto Ferrari

tende in particolar modo non stravolgere la struttura che ha caratterizzato il paese; semmai migliorarla per consentirne uno sviluppo armonico urbano e territoriale. "Stiamo puntando con determinazione sui servizi - osserva il sindaco Ferrari - con grossi investimenti. Seguendo sempre la filosofia che ha animato sinora le scelte di questa amministrazione tesa al rispetto dell'esistente, dell'ambiente e delle opportunità di crescita sociale solo se non sono a discapito della comunità". Insomma un no deciso allo sviluppo indiscriminato che rischierebbe di cambiar faccia

a questa porzione della Bassa. Favorire, allora, contenendo le esagerazioni urbanistiche e le tentazioni di dilatare territorialmente, in modo sproporzionato, le peculiarità di Azzano Mella. Qualità che lo strumento programmatico urbanistico per eccellenza, qual è il Prg, deve esprimere appieno. "Una crescita controllata e bilanciata - continua il sindaco - che non trascuri per troppa prudenza le esigenze e le istanze legittime dei cittadini. Ad esempio, per quei bresciani che scelgono il nostro centro per lasciare altre zone della città e dell'hinterland per stabilirsi da noi, ci sia-

SONO INIZIATI
I LAVORI
PER LA SCUOLA
ELEMENTARE
IN VIA DEI PIZZI:
L'OPERA COSTERÀ
UN MILIONE
E 200 MILA EURO

mo indirizzati verso un utilizzo residenziale che si sposa col risparmio del territorio".

La revisione del Prg va, infatti, a completare parti non urbanizzate, all'interno di aree invece da tempo urbanizzate. Una "ricucitura" che rispetta l'habitat esistente: casette a schiera, piccole costruzioni nel verde, con una sezione riservata, come vuole la logica, anche all'edilizia economico-popolare. Tra la Provinciale 19 e la lottizzazione già attuata vi è appunto un intervento del genere. La variante consentirà anche l'edificazione di 100 mila metri quadrati per circa 300 alloggi.

Sul fronte produttivo, sono stati realizzati ben 5 piani in dieci anni per 150 mila metri quadrati. L'ultimo Pip è in fase di ultimazione ed esistono ancora richieste, soprattutto per la differenza dei costi che si stimano attorno al 30 per cento in meno rispetto ad altre zone della stessa cintura metropolitana.

Tornando agli investimenti nei servizi sottolineati dal sindaco, sono appena iniziati i lavori di costruzione della nuova scuola elementare che sorgerà in via Dei Pizzi, vicino alla media. Un'opera che costerà un milione e 200 mila euro, e che non si poteva attendere oltre. Si creerà così un vero polo scolastico, con la nuova palestra in proprietà e immerso nel verde. A fianco poi dovrebbe sorgere la materna (costo un milione e 100 mila euro) per far fronte all'aumento delle iscrizioni; si prevede a settembre un incremento del 50 per cento, da 60 bambini a 92.

Le attrezzature sportive sono al top e non servono altri interventi, come gli spazi verdi che



Tra la Provinciale 19 ed una lottizzazione già attuata è stata individuata un'area dove verrà consentita l'edificazione di 100 mila metri quadrati per circa 300 alloggi.



sono stati sistemati e arredati di recente. Un progetto ancora in fase embrionale, certamente ambizioso, è il recupero della frazione di Pontegatello con i suoi cascinali e il carattere di borgo rurale.

Più vicina nel tempo, la sistemazione della piazza, ora allo studio, e delle strade ad est del centro storico, con relativo rifacimento degli impianti tecnologici per oltre 450 mila euro.

Infine, la viabilità problema di non poco conto per Azzano, sul cui territorio incideranno la nuova Sp 19, la cosiddetta "Corda molle"

e il tracciato dell'Alta Capacità. Già il traffico per coloro che si dirigono in città è intenso nelle ore di punta. Per questo si sta progettando, in accordo con la società autostradale Centropadane, una minitangenziale che baipassi, attraverso svincoli opportuni, le strade cittadine e colleghi agevolmente alla Sp 19. Non solo, due rotonde, da realizzare con accordo di programma tra Comune, Regione, Provincia e Centropadane, renderanno fluido l'accesso al paese e in uno degli attuali punti caldi.

Wilda Nervi